

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 15-6172

Revoca parziale della D.G.R. n. 5-1639 del 9.7.2020. Indirizzi ad Azienda zero per il ruolo di coordinamento ai fini dell'aggiornamento e attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nelle Aziende Sanitarie Regionali 2021-2023 e s.m.i. e per gli interventi di abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Visto il Piano Triennale Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n.105 del 06-05-2022 attraverso il quale si aggiorna il precedente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, tale nuovo piano 2021-2023 tra l'altro prevede:

- La creazione di un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendano fornire servizi cloud alla pubblica amministrazione nel rispetto dei principi di:
 - miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
 - interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;
 - riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;
 - riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
 - resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
 - apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).
- Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali:
 - Dismettono le infrastrutture di gruppo B e migrano i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID
 - possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all'interno di data center classificati "A" da AGID.

Considerato che al fine di facilitare le amministrazioni nell'attuazione del percorso di migrazione è stato pubblicato il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza contempla, in relazione alla missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", l'investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali" che è ritenuto strategico per il finanziamento delle azioni di razionalizzazione previste dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione 2021-2023.

Vista la D.G.R. n. 5-1639 del 9 luglio 2020 avente ad oggetto l'Attuazione del Piano Triennale Nazionale per l'informatica della pubblica amministrazione 2019-2021. Indirizzi alle aziende sanitarie pubbliche del SSR per l'adozione della piattaforma di Community Cloud Regionale di CSI Piemonte, e interventi per l'evoluzione dell'Infrastruttura Regionale Backbone Wi-Pie. Integrazione D.G.R. n. 45-8954 del 16/05/2019; che prevedeva, tra l'altro l'istituzione di un gruppo tecnico regionale di governo e monitoraggio della migrazione al Cloud delle ASR Piemontesi.

Considerato che l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26, 2021 (in seguito parzialmente modificata dall'art. 1 della L.R. n. 2 del 25 marzo 2022) ha previsto l'istituzione dell'Azienda Sanitaria Zero, di seguito denominata Azienda Zero, quale ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica.

Considerato altresì che con D.G.R. n. 3-5267 del 28 Giugno 2022 questa Giunta regionale ha approvato l'Atto Aziendale dell'Azienda Zero, che prevede, tra l'altro di incardinare in

quest'ultima delle competenze relative allo sviluppo del sistema informativo e di progetti ICT approvati dalla Giunta regionale che ricoprono carattere di strategicità per la Regione.

Precisato che in attuazione al PNRR è in corso d'attuazione il piano nazionale "Sanità connessa" finalizzato a garantire la connettività per le strutture sanitarie, dagli ambulatori agli ospedali, con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps e fino a 10 Gbps che tiene, altresì conto del backbone regionale di infrastruttura Wi-Pie.

Ritenuto necessario, in considerazione anche delle prossime disposizioni nazionali in materia di "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali" della missione 1 del PNRR, di revocare parzialmente la D.G.R. n. 5-1639 del 9 Luglio 2020 nelle parti relative alla migrazione sul Cloud CSI-Piemonte, sia in termini di obblighi derivanti alle ASR tenendo in considerazione la previsione nella citata deliberazione di assicurare la copertura finanziaria dell'intervento, sia nella composizione e compiti del gruppo tecnico regionale di governo e monitoraggio della migrazione al Cloud delle ASR Piemontesi.

Ritenuto altresì, necessario dare attuazione al Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione attraverso l'omogeneizzazione dei progetti delle singole ASR, in considerazione di quanto previsto dalla normativa vigente e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento al coordinamento delle azioni interessate agli interventi di "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le ASR".

Vista la nota prot. n. 712 del 06/12/2022 dell'Azienda Zero, agli atti della Direzione Sanità e Welfare, che con riferimento alle iniziative che svolgerà in attuazione al presente provvedimento stima una spesa complessiva pari a 1 €/min (di cui 200 mila euro nel 2022 e 800 mila euro nel 2023) e precisa che l'importo, in assenza dell'attività di supporto e coordinamento, sarebbe sostenuto ugualmente dalle Aziende sanitarie pubbliche del SSR nell'ambito delle risorse del fondo sanitario indistinto che è ripartito annualmente con provvedimento di giunta regionale.

Ritenuto pertanto di assegnare all'Azienda Zero Euro 1.000.000,00, finalizzato a ristorare le spese che potranno essere sostenute nell'ambito degli interventi richiamati nel presente provvedimento.

Dato atto che l'importo di Euro 1.000.000,00 assegnato all'Azienda Zero trova copertura nell'ambito delle risorse disponibili del fondo sanitario indistinto 2022 (Euro 200.000,00) e 2023 (Euro 800.000,00) stanziato nella missione 13 del bilancio regionale della Direzione Sanità e Welfare;

visto l'articolo 20, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 24 gennaio 1995, n.8 avete ad oggetto "Finanziamenti, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere";

vista la Legge Regionale 24 gennaio 1995, n.10 avente ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali".

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di revocare parzialmente le disposizioni della D.G.R. n. 5-1639 del 9 Luglio 2020 nelle parti relative alla migrazione sul Cloud CSI-Piemonte, sia in termini di obblighi derivanti alle ASR tenendo in considerazione la previsione nella citata deliberazione di assicurare la copertura finanziaria dell'intervento, sia nella composizione e compiti del gruppo tecnico regionale di governo e monitoraggio della migrazione al Cloud delle ASR Piemontesi;
- di assegnare ad Azienda Sanitaria Zero, nel rispetto degli atti di programmazione e indirizzi regionali, il ruolo di coordinamento ai fini dell'aggiornamento e dell'attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nelle ASR 2021-2023 e s.m.i. con particolare riferimento al

coordinamento delle azioni aziendali interessate agli interventi di “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud” prevista dal PNRR;

- di stabilire che Azienda Sanitaria Zero, con propri atti e nel rispetto del vincolo di equilibrio economico-finanziario dei bilanci aziendali, svolga il ruolo di coordinamento verso le ASR, supportando le stesse nell’ambito degli eventuali adempimenti necessari per l’identificazione della soluzione, abilitazione e facilitazione migrazione al cloud;
- di assegnare all’Azienda Zero Euro 1.000.000,00, finalizzato a ristorare le spese che potranno essere sostenute nell’ambito degli interventi richiamati nel presente provvedimento, in attuazione al D.lgs. 118/2011, l’eventuale quota inutilizzata dei contributi annuali dovrà essere accantonata nel bilancio dell’Azienda Zero, previa comunicazione alla Direzione Sanità e Welfare al fine di renderla disponibile nell’anno di effettivo utilizzo;
- di stabilire che le risorse assegnate all’Azienda Zero con il presente provvedimento con l’approvazione del piano degli interventi saranno addebitate a ciascuna ASR dalla Direzione Sanità e Welfare attraverso il c.d. meccanismo di compensazione diretta delle quote del fondo sanitario indistinto annuale;
- di dare atto che l’importo di Euro 1.000.000,00 assegnato all’Azienda Zero trova copertura nell’ambito delle risorse disponibili del fondo sanitario indistinto 2022 (Euro 200.000,00) e 2023 (Euro 800.000,00) stanziato nella missione 13 del bilancio regionale della Direzione Sanità e Welfare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)